



TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA

DEL NOTAIO DELEGATO

Esecuzione n. 34/2016 R.G.

Delegato: Notaio Alessandro Degan

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto Notaio Alessandro Degan, delegato *ex art. 591 bis* c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva in epigrafe promossa da "Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa", con sede in Vedelago, "Banca Popolare dell'Alto Adige - Volksbank S.p.A.", con sede in Bolzano, e "Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a.", con sede in Napoli (es. riunite n. 254/2019 - 258/2019), visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.

FISSA

per il giorno **03/11/2020** alle ore **09:00** nei locali dell'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.), in Treviso, Via Giacomo Camillo De Carlo n. 1, piano 1, tel. 0422.590556 / fax 0422.411322 (apertura al pubblico nei giorni feriali lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) e-mail apet@notariato.it, e in caso di asta telematica con collegamento *Internet* secondo quanto *infra* previsto, la

VENDITA

SENZA INCANTO SINCRONA MISTA (Lotti da 1 a 6 e da 9 a 16)

SENZA INCANTO (Lotti 7 e 8)

dei seguenti immobili.

Lotto 1

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Giuseppe Mazzini n. 112 (catastalmente n. 51), e precisamente negozio con locale accessorio al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 2, Categoria C/1, Classe 13, consistenza m.q. 29, superficie catastale m.q. 47, R.C. Euro 1.569,62, Corso Giuseppe Mazzini n. 51, p. T.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 110.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 82.500,00.

Lotto 2

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Giuseppe Mazzini n. 108, e precisamente negozio con locale accessorio al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:
- Particella 152, subalterno 7, Categoria C/1, Classe 11, consistenza m.q. 44, superficie catastale m.q. 43, R.C. Euro 2.004,27, Corso Giuseppe Mazzini, p. T

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 183.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 137.250,00.

Lotto 3

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Giuseppe Mazzini n. 106 (catastalmente n. 51), e precisamente negozio con ripostiglio al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:
- Particella 152, subalterno 10, Categoria C/1, Classe 12, consistenza m.q. 49, superficie catastale m.q. 49, R.C. Euro 2.442,07, Corso Giuseppe Mazzini n. 51, p. T.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 121.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 90.750,00.

Lotto 4

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliari facenti parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Giuseppe Mazzini n. 110 (catastalmente n. 51), e precisamente:

- appartamento ad uso abitazione (di fatto ad uso direzionale-commerciale) catastalmente composto da: corridoio, cucina, bagno e altri sei vani al secondo piano; terrazza al terzo piano;
- appartamento ad uso abitazione (di fatto ad uso direzionale-commerciale) catastalmente composto da: corridoio, ripostiglio, cucina ed i sei vani al secondo piano; pertinenziale locale di sgombero al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 11 graffato con subalterno 28, Categoria A/2, Classe 2, consistenza vani 7,5, superficie catastale m.q. 175 (escluse aree scoperte m.q. 175), R.C. Euro 586,44, Corso Giuseppe Mazzini n. 51, p. 2-3;
- Particella 152, subalterno 12 graffato con subalterno 29, Categoria A/2, Classe 2, consistenza vani 7,5, superficie catastale m.q. 142 (escluse aree scoperte m.q. 142), R.C. Euro 586,44, Corso Giuseppe Mazzini n. 51, p. T-2.

Si precisa che:

- l'attuale particella n. 152 sub 11 graffata con il sub 28 deriva dalla soppressione della particella n. 152 sub 11 graffata con la particella n. 684 sub 2 (come tale pignorata) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431;
- l'attuale particella n. 152 sub 12 graffata con il sub 29 deriva dalla soppressione della particella n. 152 sub 12 graffata con la particella n. 684 sub 4 (come tale pignorata) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 773.500,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 580.125,00.

Lotto 5

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliari facenti parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Via Tripoli n. 4 e n. 6 (catastalmente n. 1), e precisamente:

- negozio al piano terra;
- appartamento ad uso abitazione catastalmente composto da: ingresso, cucina, bagno, altri

cinque vani e terrazza al piano primo; ripostiglio al piano terzo; pertinenziale locale di sgombero al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 23 graffata con subalterno 24, Categoria A/3, Classe 4, consistenza vani 7, superficie catastale m.q. 148 (escluse aree scoperte m.q. 139), R.C. Euro 686,89, Via Tripoli n. 1, p. 1;
- Particella 152, subalterno 26, Categoria C/1, Classe 10, consistenza m.q. 22, superficie catastale m.q. 25, R.C. Euro 907,83, Via Tripoli n. 1, p. T;
- Particella 152, subalterno 22, Categoria C/2, Classe 8, consistenza m.q. 22, superficie catastale m.q. 16, R.C. Euro 124,98, Corso Giuseppe Mazzini n. 51, p. T (di fatto inesistente).

Si precisa che:

- l'attuale particella n. 152 sub 22 deriva dalla soppressione della particella n. 682 sub 7 (come tale pignorata) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431, ed è di fatto parzialmente coincidente con il locale di sgombero alla particella n. 152 sub 23 graffata con il sub 24 e in parte con diversa unità (vedi perizia pag. 6);
- l'attuale particella n. 152 sub 23 graffato con il sub 24 deriva dalla soppressione delle particelle n. 368 sub 2 e n. 682 sub 8 (come tali pignorate) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431;
- l'attuale particella n. 152 sub 26 deriva dalla soppressione della particella n. 368 sub 1 (come tale pignorata) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 292.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 219.000,00.

Lotto 6

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Via Tripoli n. 8, e precisamente unità commerciale catastalmente composta da: locale bar, sala degustazione, due ripostigli e servizi al piano terra; pertinenziale cantina al piano primo sottostrada.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 19 graffata con subalterno 20, Categoria C/1, Classe 9, consistenza m.q. 73, superficie catastale m.q. 91, R.C. Euro 2.699,42, Via Tripoli n. 8, p. S1-T.

Si precisa che l'attuale particella n. 152 sub 19 graffata con il sub 20 deriva dalla soppressione delle particelle n. 368 sub 3 e n. 682 sub 1 (come tali pignorate) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 213.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 159.750,00.

Lotto 7

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Via Partigiani n. 5 (catastalmente Corso Giuseppe Mazzini), e precisamente garage al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 21, Categoria C/6, Classe 7, consistenza m.q. 15, superficie catastale m.q. 15, R.C. Euro 85,22, Corso Giuseppe Mazzini, p. T.

Si precisa che:

- l'attuale particella n. 152 sub 21 deriva dalla soppressione della particella n. 682 sub 6 (come tale pignorata) giusta variazione catastale del 23/09/2013 prot.n. TV0202431;
- l'attuale particella n. 152 sub 21 risulta di fatto della superficie di mq. 10 (vedi perizia).

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 13.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 9.750,00.

Lotto 8

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Via Partigiani n. 5 (catastalmente Corso Giuseppe Mazzini), e precisamente garage al piano terra.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 17, Categoria C/6, Classe 7, consistenza m.q. 10, superficie catastale m.q. 12, R.C. Euro 56,81, Corso Giuseppe Mazzini, p. T.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 14.200,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 10.650,00.

Lotto 9

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Giuseppe Mazzini n. 110, e precisamente unità direzionale catastalmente composta da: ufficio, archivio e servizi al primo piano.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 18, Categoria A/10, Classe 5, consistenza vani 3,5, superficie catastale m.q. 80, R.C. Euro 1.285,20, Corso Giuseppe Mazzini, p. 1.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 179.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 134.250,00.

Lotto 10

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliari facenti parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Giuseppe Mazzini n. 114 (catastalmente Corso Giuseppe Mazzini e Via Partigiani), e precisamente:

- unità direzionale catastalmente composta da: ufficio, magazzino e terrazza al piano primo;
- unità commerciale catastalmente composta da: farmacia, retro e ripostiglio al piano terra; servizi al piano interrato.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 13, Categoria A/10, Classe 5, consistenza vani 2, superficie catastale m.q. 51, R.C. Euro 734,40, Via Partigiani, p. T-1;

- Particella 152, subalterno 14, Categoria C/1, Classe 11, consistenza m.q. 93, superficie catastale m.q. 77, R.C. Euro 4.236,29, Corso Giuseppe Mazzini, p. S1-T.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 412.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 309.000,00.

Lotto 11

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliari facenti parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Corso Mazzini n. 110, e precisamente:

- unità direzionale catastalmente composta da: tre uffici al piano primo;
- unità direzionale catastalmente composta da: corridoio, quattro uffici, ripostiglio, servizi e terrazza al piano primo.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 15, Categoria A/10, Classe 5, consistenza vani 3, superficie catastale m.q. 58, R.C. Euro 1.101,60, Corso Giuseppe Mazzini, p. 1;
- Particella 152, subalterno 16, Categoria A/10, Classe 5, consistenza vani 6,5, superficie catastale m.q. 142, R.C. Euro 2.386,81, Corso Giuseppe Mazzini, p. 1.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 440.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 330.000,00.

Lotto 12

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Unità immobiliare facente parte di edificio storico denominato "Palazzo Sarri Dall'Armi in Pieve ora Amistani Guarda" sito in Comune di Montebelluna (TV), Via Tripoli. 4, e precisamente unità direzionale catastalmente composta da: ingresso, tre studi, sala attesa, centrale termica e servizi al piano secondo; soffitta e terrazza al piano terzo.

Descrizione catastale

In Catasto dei Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV) alla Sezione F, Foglio 1:

- Particella 152, subalterno 27, Categoria A/10, Classe 4, consistenza vani 7, superficie catastale m.q. 134, R.C. Euro 2.176,35, Via Tripoli, p. 2-3.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. c.c.

Prezzo base Euro 274.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 205.500,00.

Lotto 13

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo coltivato a vigneto di catastali mq. 7.501 sito in Comune di Montebelluna (TV), Via Villette, con accesso attraverso proprietà di terzi.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Montebelluna (TV), Foglio 47:

- Particella 7, sem arb irr cl. 3, ha.a.ca. 00.75.01, R.D. Euro 63,92, R.A. Euro 36,80.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Prezzo base Euro 119.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 89.250,00.

Lotto 14

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo di complessivi catastali mq. 24.626 in parte coltivato a vigneto ed in parte a prato e bosco, gravato da vincolo archeologico (con campagna di scavi in corso - vedi perizia), sito in Comune di Montebelluna (TV), in Via Mercato Vecchio.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Montebelluna (TV), Foglio 6:

- Particella 127, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.07.37, R.D. Euro 4,57, R.A. Euro 3,05;
- Particella 120, seminativo cl. 1, ha.a.ca. 00.28.31, R.D. Euro 27,78, R.A. Euro 16,08;
- Particella 121, semin arbor cl. 1, ha.a.ca. 00.94.19, R.D. Euro 102,15, R.A. Euro 53,51;
- Particella 123, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.72.67, R.D. Euro 45,04, R.A. Euro 30,02;
- Particella 124, seminativo cl. 3, ha.a.ca. 00.02.54, R.D. Euro 1,57, R.A. Euro 1,05;
- Particella 926, bosco misto cl. 1, ha.a.ca. 00.06.81, R.D. Euro 1,23, R.A. Euro 0,21;
- Particella 928, prato cl. 2, ha.a.ca. 00.20.83, R.D. Euro 7,53, R.A. Euro 4,30;
- Particella 930, prato cl. 2, ha.a.ca. 00.06.92, R.D. Euro 2,50, R.A. Euro 1,43;
- Particella 932, bosco misto cl. 1, ha.a.ca. 00.06.62, R.D. Euro 1,20, R.A. Euro 0,21.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Prezzo base Euro 361.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 270.750,00.

Lotto 15

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo coltivato a vigneto "prosecco DOC" di complessivi catastali mq. 12.701 sito in Comune di Montebelluna (TV), località Guarda Bassa, in Via Villette, con accesso attraverso proprietà di terzi.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Montebelluna (TV), Foglio 45:

- Particella 50, semin irrig cl. 3, ha.a.ca. 00.47.21, R.D. Euro 39,01, R.A. Euro 21,94;
- Particella 59, sem arb irr cl. 3, ha.a.ca. 00.40.11, R.D. Euro 34,18, R.A. Euro 19,68;
- Particella 162, seminativo cl. 2, ha.a.ca. 00.39.69, R.D. Euro 34,85, R.A. Euro 18,45.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Prezzo base Euro 230.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 172.500,00.

Lotto 16

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Bene venduto

Appezamento di terreno agricolo coltivato a vigneto di complessivi catastali mq. 13.117 sito in Comune di Montebelluna (TV), in Via Raschietti angolo Via Maglio.

Descrizione catastale

In Catasto dei Terreni del Comune di Montebelluna (TV), Foglio 46:

- Particella 442, relit strad, ha.a.ca. 00.00.35;
- Particella 5, vigneto cl. 3, ha.a.ca. 01.30.82, R.D. Euro 108,10, R.A. Euro 64,18.

Stato occupazione immobile: occupato senza titolo.

Prezzo base Euro 262.000,00.

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 196.500,00.

Le offerte pari o superiori all'offerta minima ma inferiori al prezzo base potrebbero subire le limitazioni ai fini dell'aggiudicazione previste dalla legge; per le quali si rinvia al dettaglio di cui infra al punto "b" del paragrafo "Disciplina".

Condizioni della vendita

La vendita avviene nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella

perizia di stima depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul *Portale delle Vendite Pubbliche* (P.V.P.) del Ministero della Giustizia www.pvp.giustizia.it e sui siti *internet* www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.corteappello.venezia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it e www.rivistaastegiudiziarie.it, alla quale si fa espresso riferimento; con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Sono a carico dell'aggiudicatario ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita, nonché il compenso e spese generali del delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione potrà avvenire, a cura del custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Lotti da 1 a 12:

I beni sono sottoposti a vincolo del Ministero dei Beni Culturali ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico, in data 23/04/2010, rep.n. 8803/2010, trascritto a Treviso in data 23/06/2010 ai nn. 22725/13959.

Il decreto di trasferimento sarà sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione da parte dello Stato entro 60 giorni. In pendenza di detto termine, non sarà effettuata la consegna all'aggiudicatario dei beni acquistati.

Lotti 13 e 15:

Si segnala:

- servitù passiva di acquedotto costituita con atto autentificato nelle firme dal notaio Battista Parolin di Montebelluna in data 28/04/2005, rep.n. 187432; trascritto a Treviso in data 19/05/2005 ai nn. 20724/13509.

Lotto 14:

Si segnalano:

- vincolo di destinazione a pertinenza di annesso rustico costituito con atto autentificato nelle firme dal notaio Graziella Barone di Cornuda in data 23/07/2001, rep.n. 31906; trascritto a Treviso in data 02/08/2001 ai nn. 32197/23026;

- vincolo di destinazione ad uso annesso rustico (/erigendo) costituito con atto autentificato nelle firme dal notaio Andrea Marchio di Montebelluna in data 03/08/2009, rep.n. 37670; trascritto a Treviso in data 05/08/2009 ai nn. 30603/18848.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo decreto e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, si fa riferimento alla perizia sopra citata, da cui risulta in particolare quanto segue.

Lotti 1, 7 e 8

I lavori di edificazione del fabbricato di cui la porzione immobiliare fa parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
rilasciato dal Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotto 2

I lavori di edificazione del fabbricato di cui la porzione immobiliare fa parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- permesso di costruire in data 19/01/2006 prot.n. 44889/05;
- permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
rilasciati dal Comune di Montebelluna.

Abitabilità/agibilità: permesso di agibilità in data 26/02/2010 n.6458.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotto 3

I lavori di edificazione del fabbricato di cui la porzione immobiliare fa parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
rilasciato dal Comune di Montebelluna.

Lotto 4

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- concessione edilizia in data 02/09/1996 prot.n. 17858;
- denuncia di inizio attività in data 24/04/2002 prot.n. 14839/02;
- permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
tutti del Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi in parte non sanabili e in parte sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Pratica catastale carente.

Lotto 5

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
rilasciato dal Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi in parte non sanabili e in parte sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Pratica catastale carente.

Lotto 6

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- concessione edilizia in sanatoria in data 02/09/1996 prot.n. 10477;
 - permesso di costruire in data 19/01/2006 prot.n. 44889/05;
 - permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
 - S.C.I.A. in data 25/11/2013 prot.n. 41546;
 - Comunicazione Interventi di Edilizia libera in data 14/03/2014 prot.n. 9681;
- tutti del Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotto 9

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
- rilasciato dal Comune di Montebelluna.

Abitabilità/agibilità: permesso di abitabilità-agibilità in data 04/02/1986 n.570.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotto 10

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- concessione edilizia in sanatoria in data 14/01/1994 n. 14243;
 - permesso di costruire in data 19/01/2006 prot.n. 44889/05;
 - permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
- tutti del Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotto 11

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- concessione edilizia in sanatoria in data 28/01/1997 n. 10483;
 - permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
- rilasciati dal Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotto 12

I lavori di edificazione del fabbricato di cui le porzioni immobiliari fanno parte sono stati iniziati anteriormente al giorno 1 settembre 1967; il medesimo fabbricato è stato oggetto di:

- concessione edilizia in sanatoria in data 04/01/1995 n. 5534;
 - permesso di costruire in data 03/11/2006 prot.n. 24726;
- rilasciati dal Comune di Montebelluna.

Si segnalano abusi edilizi sanabili previo parere positivo Soprintendenza Beni Culturali (vedi perizia).

Lotti 13, 15 e 16

I terreni presentano la seguente destinazione urbanistica: "Aree rurali a forte frammentazione residenziale (Zone Eb)".

Lotto 14

I terreni presentano la seguente destinazione urbanistica: "Zone a verde pubblico".

Contenuto delle offerte

L'offerta dovrà contenere quanto segue.

a) L'offerta dovrà essere in bollo. In caso di asta telematica il pagamento del bollo sarà eseguito con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito). Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta; salvo segnalazione immediata all'Agenzia delle Entrate competente per l'avvio delle procedure a carico dell'offerente per il recupero coattivo dell'imposta evasa, delle sanzioni e degli interessi.

b) Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo *email* ed eventuale numero di *telefax* dell'offerente. Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, ovvero soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio). E' consentita, anche nelle vendite senza incanto, da parte degli avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nell'offerta anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia, ricorrendone i presupposti, acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica del registro delle imprese (in caso di ente di natura imprenditoriale), ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino la effettiva vigenza dell'ente, i poteri ovvero la procura notarile o l'atto di nomina per estratto autentico notarile che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.

c) I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere,

unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita.

d) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso (si richiamano gli artt. 571 e 572 c.p.c.).

e) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

f) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente (in caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa visura camerale o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto di nomina del rappresentante legale; in caso di offerta a mezzo di procuratore, andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore).

g) All'offerta dovrà essere inoltre allegato quanto segue a titolo di cauzione:

i) in caso di offerta cartacea (asta analogica):

- n. 1 (uno) assegno circolare non trasferibile intestato a **Tribunale Treviso con indicazione del numero della procedura** per un importo pari al 10% del prezzo offerto;

ii) in caso di offerta digitale (ammessa solo in caso di asta telematica secondo quanto infra stabilito) la documentazione (copia bonifico) attestante il versamento di un importo pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione con le modalità infra dettagliate; la cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Disciplina

a) L'offerta presentata è irrevocabile, pur non dando senz'altro diritto all'acquisto del bene, essendo facoltà del Giudice valutare se dar luogo o meno alla vendita. L'offerente perciò potrà intervenire, di persona o telematicamente in caso di asta telematica, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

b) L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina.

i. In caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente, od ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

ii. In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando

ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione valide.

iii. In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni.

iv. In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., ed anche in presenza di istanze di assegnazione (gli eventuali richiedenti l'assegnazione in ogni caso non parteciperanno alla gara in quanto non offerenti), la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio verrà stabilita dal delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base.

Ai partecipanti sarà assegnato dal delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito.

L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara.

Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c..

c) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e le spese per oneri tributari ed altri esborsi, come quantificati dal delegato, entro 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione, salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente stesso. Il versamento dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate da A.P.E.T. successivamente all'aggiudicazione.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB il creditore fondiario dovrà depositare presso il delegato istanza corredata di nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione, con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, e in particolare:

- dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico, e
- con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario.

Sulla istanza provvederà il delegato.

d) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui art.

587 c.p.c.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c..

e) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c..

Modalità della vendita e presentazione delle offerte

La vendita avverrà senza incanto con le seguenti modalità.

Vendita analogica Lotti 7 e 8

Ai sensi della vigente ordinanza di delega, in ragione del valore dei beni, l'esperimento si svolgerà nella sola forma della vendita analogica.

Oltre a quanto sopra stabilito in ordine al contenuto ed esame delle offerte e della gara tra gli offerenti, è stabilito che:

- le offerte di acquisto dovranno essere esclusivamente analogiche (cartacee) e dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.); sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita; nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta;
- la busta dovrà contenere **l'assegno circolare della cauzione**; con l'intestazione e l'importo sopra indicati;
- ai partecipanti all'eventuale gara sarà assegnato dal delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio;
- in caso di mancata aggiudicazione, gli assegni circolari depositati a titolo di cauzione saranno restituiti dal professionista delegato al soggetto offerente dopo la vendita.

Vendita sincrona mista Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16

L'esperimento si svolgerà nella forma della vendita sincrona mista: con possibilità di offerte sia analogiche (cartacee) che digitali.

Oltre a quanto sopra stabilito in ordine al contenuto ed esame delle offerte e della gara tra gli offerenti, è stabilito che le offerte di acquisto sia analogiche che digitali dovranno essere presentate entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita.

Inoltre in particolare.

Offerte di acquisto analogiche

Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.); sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita; nessuna altra indicazione -

né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

La busta dovrà contenere l'assegno circolare della cauzione ed in allegato tutti i documenti come sopra descritti e necessari per l'ammissibilità dell'offerta; assegno circolare che dovrà recare l'intestazione e l'importo sopra indicati.

Offerte di acquisto digitali

Le offerte di acquisto digitali dovranno essere presentate entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente la data della vendita in conformità di quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg. e secondo le indicazioni riportate nel "*Manuale Utente*" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia; il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere eseguito in tempo utile affinché la stessa risulti accreditata, al momento dell'apertura delle buste, sul conto corrente intestato alla procedura (si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna).

Inoltre in particolare:

a) quanto all'offerta

- l'offerta sarà formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita;

- il gestore della vendita telematica è "NOTARTEL S.p.a." con portale reperibile all'indirizzo <https://astepubbliche.notariato.it>;

- è necessario che per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

- l'offerta, con allegati tutti i documenti come sopra descritti necessari per l'ammissibilità dell'offerta, sarà inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, con la precisazione che: l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sarà formulata a mezzo *telex* al recapito indicato dal gestore nell'avviso con il quale il gestore ha dato notizia agli interessati del programmato mancato funzionamento dei sistemi informatici a norma del citato art. 15;

- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della

vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita

b) quanto alla cauzione

- l'importo della cauzione (nella misura sopra indicata) sarà versato esclusivamente tramite bonifico su IBAN n. IT34L0708412000027002813005 intestato alla procedura presso la BANCA DELLA MARCA - CREDITO COOPERATIVO con causale **“Cauzione asta del giorno 03/11/2020 es. n. 34/2016 R.G.”** (riportare l'indicazione della data della vendita e il numero R.G. della procedura);

- il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto come ricordato in tempo utile affinché la cauzione risulti già accreditata al momento dell'apertura delle buste (si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna dell'offerta).

Si precisa che:

1) qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura ovvero il difetto di allegazione di tutti i documenti digitali previsti l'offerta digitale sarà considerata inammissibile;

2) le offerte digitali criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal delegato ed alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il delegato alla vendita presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (A.P.E.T.);

3) qualora siano state presentate più offerte criptate e/o analogiche, il delegato inviterà tutti gli offerenti ad una vendita sincrona mista sull'offerta più alta (sia essa analogica o digitale);

4) il delegato stabilirà e comunicherà l'entità del rilancio minimo;

5) ai partecipanti all'eventuale gara sarà assegnato dal delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio;

6) in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente:

- in caso di offerta analogica, con restituzione dopo la vendita degli assegni circolari depositati;

- in caso di offerta digitale, esclusivamente mediante disposizione di bonifico (al netto degli oneri bancari) in favore del medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Il sottoscritto notaio effettuerà presso l'"Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Treviso" (in sigla A.P.E.T.) tutte quelle attività che a norma degli artt. 571 s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, ovvero dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione. Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso l'A.P.E.T. tel. 0422.590556 / fax 0422.411322; e-mail apet@notariato.it e all'indirizzo www.apetty.it (ove reperibili anche la modulistica per la partecipazione alle aste e gli esiti degli esperimenti di vendita successivamente alla data dell'asta).

Maggiori informazioni inerenti gli immobili potranno inoltre essere reperite presso il custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 - fax 0422.316032, e.mail info@aste33.com. Sarà altresì possibile la visita degli

immobili posti in vendita mediante prenotazione diretta sul *Portale delle Vendite Pubbliche* (P.V.P.) del Ministero della Giustizia www.pvp.giustizia.it con congruo anticipo.

In data 30 luglio 2020

Il delegato
Notaio Alessandro Degan